



Regione MARCHE - Provincia di PESARO e URBINO

Comune di Sant'Angelo in Lizzola

stazione H3G: 1099 – SANT'ANGELO IN LIZZOLA

**IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA
CELLULARE UMTS DI**

H3G



**c/o Parcheggio cimitero comunale
Sant'Angelo in Lizzola (PU)**

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - V.I.A.

Ai sensi della L.R. 14 Aprile 2004 n. 7 e D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

- 1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE AI SENSI L.R. 14 APRILE 2004 N.7 ART. 6**
- 2. ALLEGATI :**
 - **ESTRATTO C.T.R.**
 - **ESTRATTO P.R.G.**
 - **ESTRATTO CATASTALE**
 - **FOTO AEREA**
 - **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E FOTOINSERIMENTO**

Il richiedente:
H3G S.p.A.

Il progettista:
Arch. Mascellani Daniela



Regione MARCHE - Provincia di PESARO e URBINO

Comune di Sant'Angelo in Lizzola

stazione H3G: 1099 – SANT'ANGELO IN LIZZOLA

**IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA
CELLULARE UMTS DI**

H3G



**c/o Parcheggio cimitero comunale
Sant'Angelo in Lizzola (PU)**

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - V.I.A.

Ai sensi della L.R. 14 Aprile 2004 n. 7 e D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE AI SENSI L.R. 14 APRILE 2004 N.7 ART. 6

Il richiedente:
H3G S.p.A.

Il progettista:
Arch. Mascellani Daniela



Descrizione Generale – Programma di Progetto

La seguente relazione di valutazione impatto ambientale, viene elaborata in base all'articolo 6 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, dato che l'intervento in questione rientra tra quelli previsti dall'allegato **B2** – “Opere soggette a verifica di competenza provinciale” al punto **5** “Progetti d'infrastrutture” alla lettera r “Antenne di radiotelecomunicazioni con frequenze comprese tra 100 kHz e 300 Ghz”, e fa riferimento alla stazione radio base H3G, denominata 1099 – SANT'ANGELO IN LIZZOLA, da ubicare nel territorio del Comune di Sant'Angelo in Lizzola (PU), presso il parcheggio del cimitero, nell'area catastalmente censita al C.T. del Comune di Sant'Angelo in Lizzola, al Foglio 12, mappale 670, di proprietà comunale.

Premesso che:

- la società “H3G S.p.A.” è concessionaria del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per l'espletamento del servizio radio mobile pubblico;
- in ottemperanza alle prescrizioni connesse in qualità di licenziataria, H3G S.p.A. è tenuta, tra l'altro, ad assicurare la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi, ed altresì a rispettare gli standard minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali;
- l'art. 8 della citata delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, 128/01/cons stabilisce che “la licenza ... conferisce alla società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**”;
- H3g S.p.A deve, quindi, progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall'Autorità per le garanzie nelle Telecomunicazioni;
- per l'esercizio della predetta attività H3G S.p.A deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;
- le procedure per il rilascio del dovuto titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazione sono disciplinate dal D. Lgs 01/08/03 n° 259;
- la H3g S.p.A ha la necessità di potenziare e adeguare il proprio servizio anche nel Comune di SANT'ANGELO IN LIZZOLA (PU).

Tutto ciò premesso si descrive quanto segue:

1. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

a) Dimensioni del progetto (superfici, volumi, potenzialità)

La società H3G S.p.A ha la necessità di assicurare la copertura radio di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità e per rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali, deve progettare e costruire una propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall'Autorità per le garanzie nelle Telecomunicazioni. L'organizzazione territoriale del servizio di telefonia cellulare prevede la copertura del territorio e della popolazione mediante l'installazione di impianti a tecnologia avanzata disposti sul territorio in punti ben precisi scelti esclusivamente per motivi di copertura radio in conformità al posizionamento delle altre stazioni ricetrasmittenti; infatti la distribuzione geografica degli elementi di rete viene progettata secondo i principi dell'ingegneria della pianificazione radio che stabiliscono i vincoli tecnologici entro cui è garantita una determinata qualità di ricezione del segnale da e per gli impianti adiacenti.

Le opere oggetto di intervento sono considerate di pubblica utilità mente i volumi tecnici a servizio degli impianti rientrano tra le opere di urbanizzazione indotta.

La scelta dell'area d'installazione scaturisce quindi da necessità tecniche intrinseche al funzionamento del segnale radio nonché all'obiettivo di copertura; in definitiva la postazione ideale è quella che garantisce la migliore visibilità dell'obiettivo di copertura contenendo, al tempo stesso, la potenza del segnale radio emesso. Sulla base dei sopra esposti criteri è stata individuata l'ubicazione ideale del nuovo impianto nel territorio di Sant'Angelo in Lizzola.



Nei pressi dell'area individuata nel parcheggio del cimitero comunale, è già presente un impianto di SRB VODAFONE, struttura, che dalle valutazioni eseguite tra i due gestori, è risultata non idonea per l'ospitalità delle antenne ed apparati di H3G, con la necessità quindi di realizzare una nuova struttura per le antenne e l'impianto per l'esercizio del servizio radio mobile pubblico. La stazione di radiotelefonica che verrà realizzata è meglio descritta negli elaborati grafici allegati alla presente relazione, ed il progetto prevede:

- L'installazione di un palo metallico per il supporto delle 6 antenne e delle 3 parabole;
- L'installazione di apparecchiature tecnologiche per le telecomunicazioni di progetto posti alla base del palo metallico;
- Il collegamento apparati-antenne attraverso cavi coassiali, passanti all'interno di una rastrelliera;
- La realizzazione delle consegne ENEL per gli apparati di radiotrasmissione, con la posa dei quadri e di eventuali pozzetti di allaccio;
- Il collegamento equipotenziale all'impianto di messa a terra degli apparati, dei quadri, delle antenne, dei cavi coassiali e delle carpenterie;
- La realizzazione di una recinzione di delimitazione della stazione radio base.

b) Utilizzazione delle risorse naturali

Il progetto, sopra sinteticamente descritto, non prevede l'utilizzo di risorse naturali, essendo l'impianto progettato su area oggi già destinata a parcheggio pubblico.

c) Produzione di rifiuti

Il progetto non prevede la produzione di rifiuti; l'unica produzione di rifiuti è quella riguardante la fase di cantierizzazione, con le polveri prodotte per il fissaggio delle antenne ed i gas di scarico dei mezzi d'opera. In questo caso gli effetti possono ritenersi assolutamente modesti in quanto non sono previste opere civili significative; l'intervento inoltre sarà completato in brevissimo tempo e non sarà fatto uso di tecnologie inquinanti.

d) Inquinamento e disturbi ambientali

L'unico tipo di inquinamento prodotto dall'opera è quello elettromagnetico in fase di esercizio dell'impianto; è già stata presentata all'ente competente (ARPAM) la relazione di valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici relativa all'impianto in oggetto e l'Ente stesso si esprimerà attraverso parere.

e) Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate

Per la particolare natura dell'opera, assimilabile ad un'opera di urbanizzazione, e del suo utilizzo non vi sono rischi di incidenti sia per le sostanze che per le tecnologie utilizzate.

f) Impatto sul patrimonio naturale e storico, tenuto conto della destinazione delle zone che possono essere danneggiate (in particolare zone turistiche, urbane o agricole).

I luoghi oggetto dell'intervento non presentano elementi significativi dal punto di vista paesaggistico e nel parcheggio del cimitero dove è previsto l'impianto, si evidenzia che l'area è già contaminata dalla mano dell'uomo che ha realizzato gli spazi di parcheggio a servizio del cimitero, una vasca di contenimento dell'acqua, e nelle immediate vicinanze, sono localizzate le s.r.b. di altri gestori. Va precisato inoltre che la scelta dell'area di intervento è scaturita dalla precisa esigenza di rispondenza di copertura del servizio di telefonia cellulare, al fatto che la stessa sia legata alla morfologia del terreno, che sull'impianto esistente non c'è tecnicamente possibilità di installare un'altra s.r.b., fattori che hanno determinato la scelta dell'area nella zona di parcheggio, che tra l'altro rimane un po' arretrata rispetto all'ingresso del cimitero e quindi nascosta alla vista di chi sale dalla strada.

Tutto ciò premesso, si precisa che:

- gli impatti sulla vegetazione sono nulli perché pur essendo presente nella zona della vegetazione permanente, l'intervento non prevede l'abbattimento di alcuna specie arborea;
- gli impatti sulla morfologia sono da ritenersi inesistenti perché in alcun modo è modificato l'andamento morfologico attuale dato che l'intervento sarà localizzato presso il parcheggio del cimitero comunale;



- gli impatti idrogeologici sono da considerarsi assenti in quanto non verrà alternata in alcun modo la regimentazione delle acque attuale;
- gli impatti sulla fauna e sulla microfauna sono da considerarsi pressoché inesistenti per le stesse ragioni precisate al punto precedente.

Non vi è alcun impatto visivo degli apparati, nel contesto in cui è inserito, in quanto, di dimensioni ridotte (200*60*60 cm) che risultano essere il minimo indispensabile per il funzionamento dell'impianto. Anche per quanto riguarda le antenne si è ridotto al minimo l'impatto visivo utilizzando una struttura di altezza 18 ml, senza realizzare il pennone in cima, pertanto, si vedranno le sole antenne di dimensioni irrisorie direttamente attaccate al palo.

g) Cumulo con altri progetti

Nelle vicinanze dell'area interessata dalla futura installazione, sono presenti installazioni di altri gestori, tuttavia il solo effetto sinergico generato da tale presenza è una sommatoria dei campi elettromagnetici che si sommano a quello generato dall'intervento di progetto, ma a tal proposito è stata presentata all'ente competente (ARPAM) la relazione di valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici.

2. UBICAZIONE DEL PROGETTO

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare di:

a) Utilizzazione attuale del territorio

Al fine di verificare la coerenza del progetto con l'utilizzo attuale del territorio e con le previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica, l'area interessata dalla installazione è stata individuata nella cartografia elencata e quindi classificata in riferimento agli obiettivi degli strumenti di pianificazione del territorio vigenti.

Estratto C.T.R;
Estratto P.R.G.
Estratto Catastale
Estratto P.A.I.
Estratto zone Z.P.S. E S.I.C.
Estratto Vincolo idrogeologico
Estratto Carta del rischio sismico;

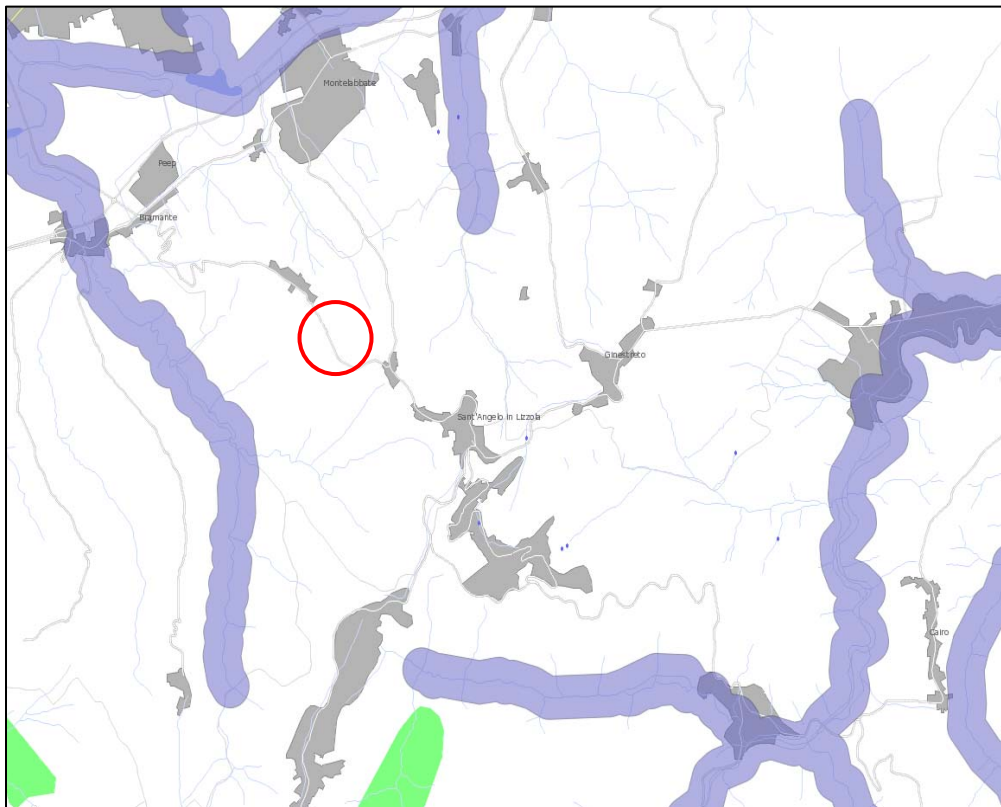
Si dichiara quindi che:

- L'area interessata non ricade all'interno di una zona a rischio idrogeologico prevista dal Piano Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- L'area interessata non è sottoposta a Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923;
- L'area interessata non è sottoposta ad autorizzazione paesaggistica ai sensi della parte III del D.Lgs. 42 del 22.01.04;
- L'intervento stesso non ricade in area sottoposta a valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.P.R. 8 settembre 1997, n.357.

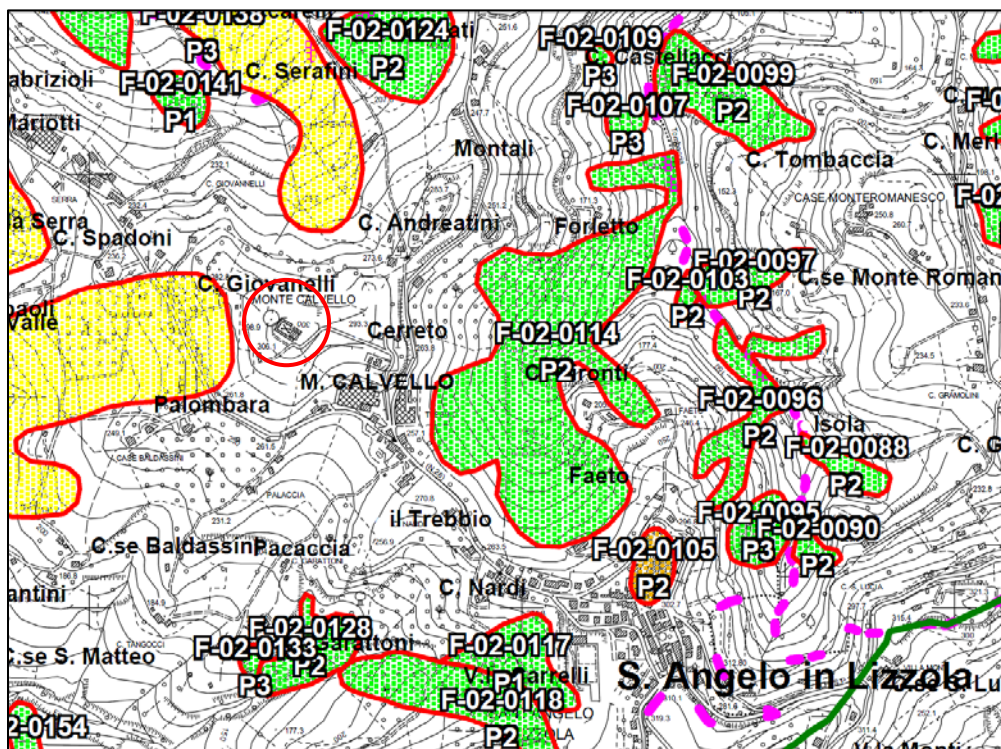
In base alla cartografia citata, si è verificato che:
non si rilevano nelle N.T.A. del P.R.G. prescrizioni che costituiscono impedimento all'installazione in esame la quale, peraltro, rientra nelle opere di pubblica utilità. A supporto ulteriore di quanto affermato si ricorda che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 259/03 Art.86 Comma 3: *"Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione cui agli articoli 87 e 88, sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del D.P.R. 380/2001, pur rispettando le proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia"*.



ESTRATTO SITAP

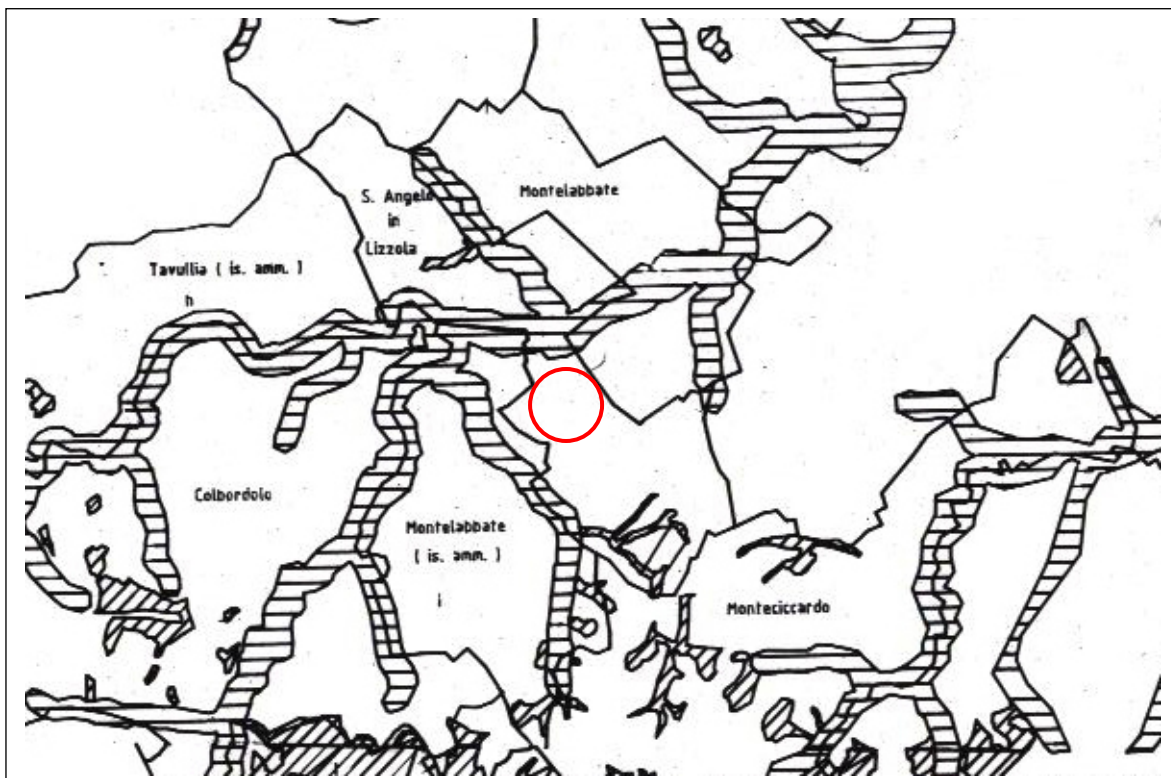


ESTRATTO PAI

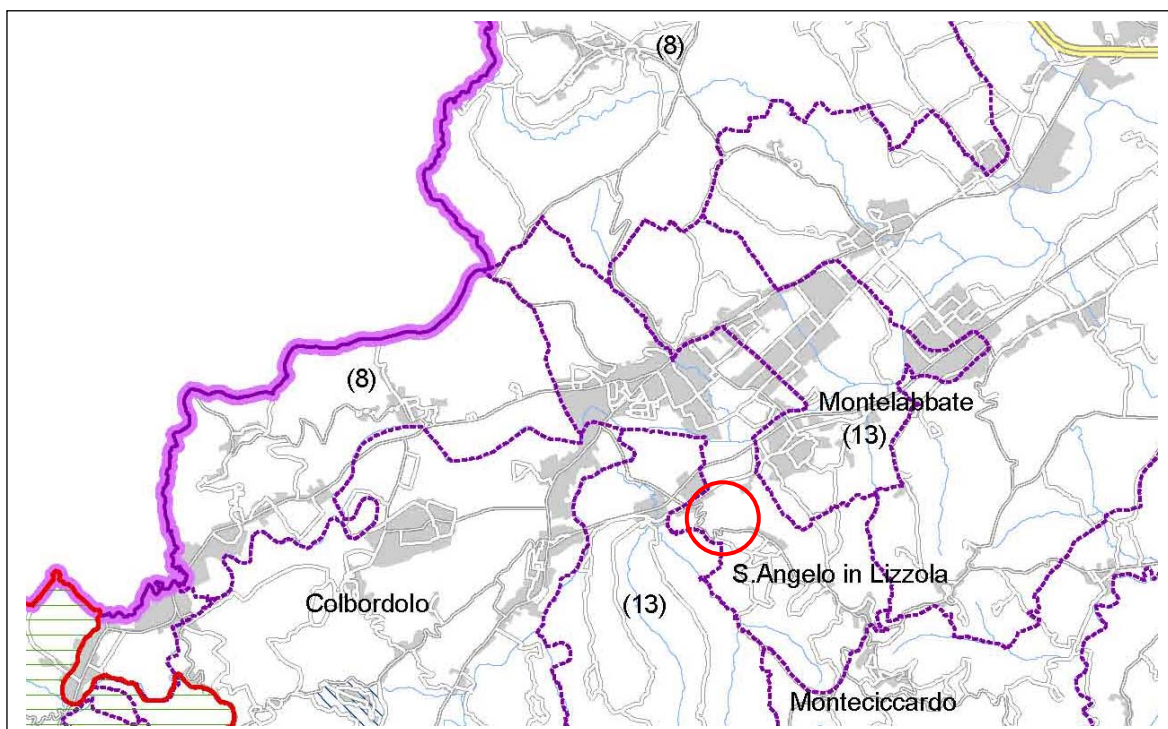




ESTRATTO P.P.A.R. MARCHE

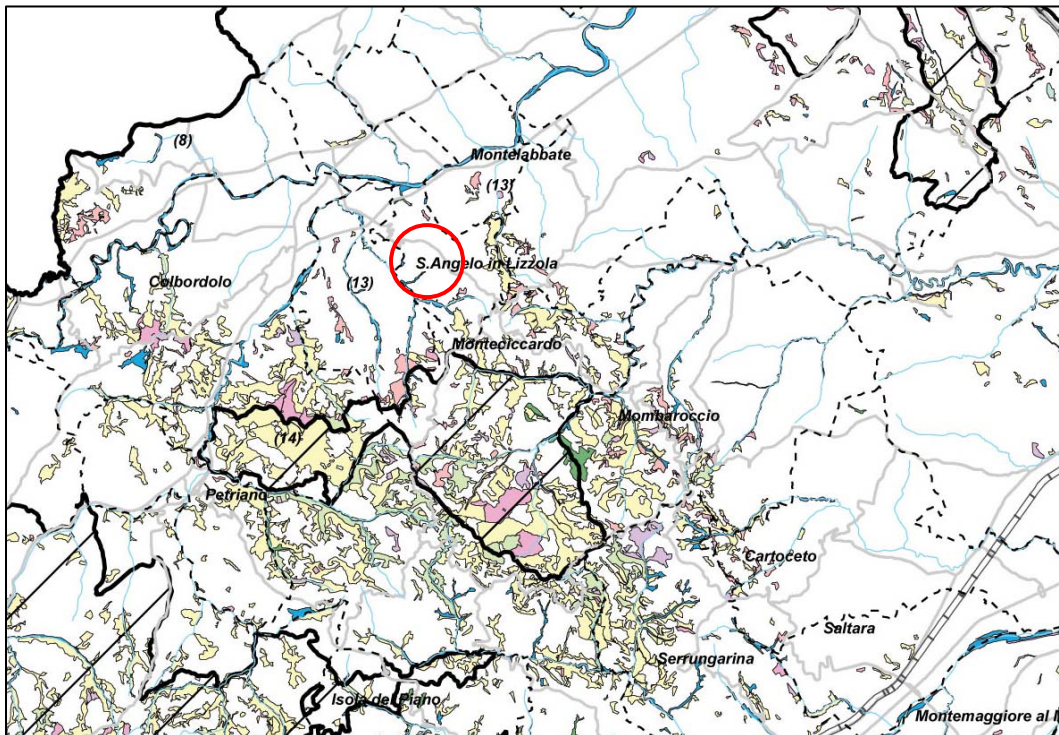


ESTRATTO AREE SIC E ZPS

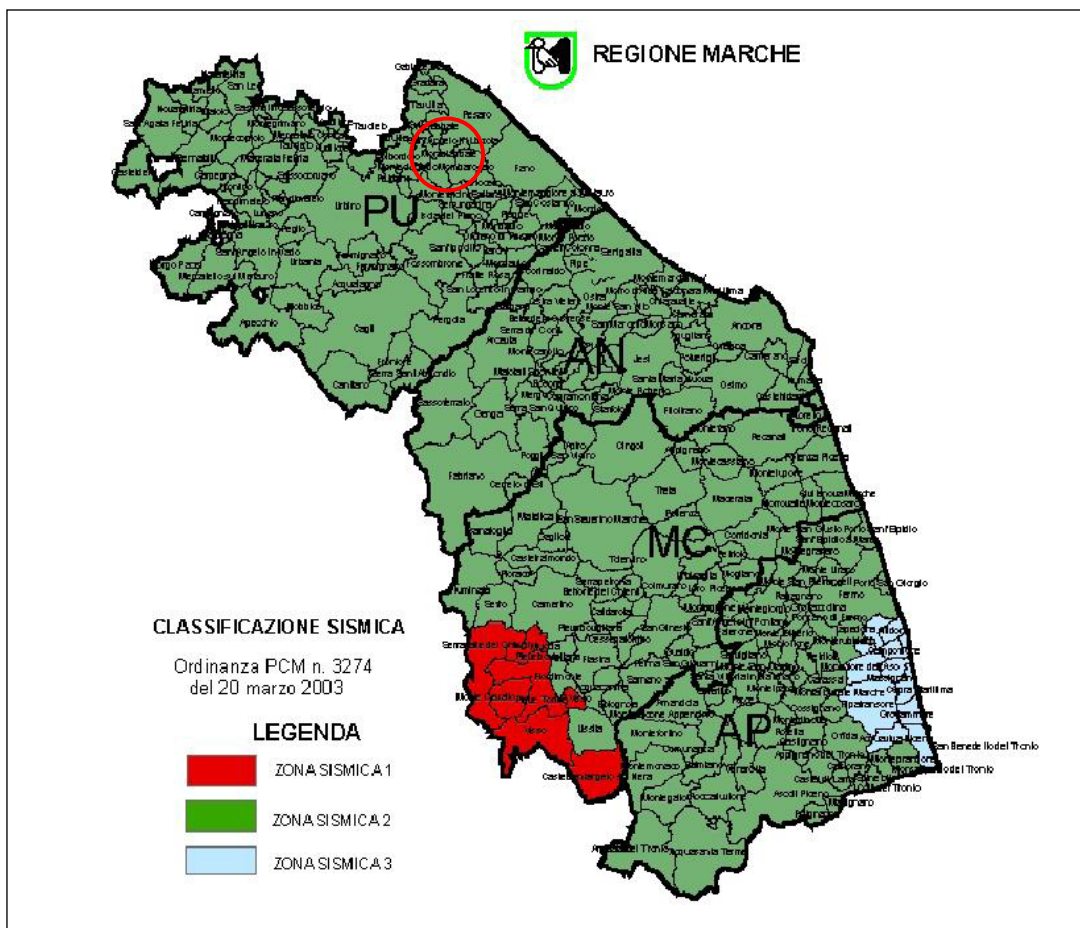




ESTRATTO VINCOLO IDROGEOLOGICO



ESTRATTO CARTA DEL RISCHIO SISMICO





b) La ricchezza relativa, della qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona
Non si rilevano nell'area risorse legate alla presenza di emergenze naturali di pregio. Non si prevede per il progetto, un impatto per le risorse naturali.

c) Capacità di carico dell'ambiente naturale.

Non sono previste alterazioni sostanziali della capacità di carico dell'ambiente naturale, poiché l'intervento è limitato ad una minima area, collocato in zona retrostante rispetto il contesto, ed in una zona già destinata a parcheggio pubblico.

3. CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

Gli effetti significativi del progetto in esame sono stati considerati in relazione a quanto specificato ai punti 1 e 2 della presente relazione e tenendo conto, in particolare dei punti seguenti:

a) Portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata)

Nell'area in oggetto la densità di popolazione interessata dall'intervento è pressoché nulla essendo l'area d'installazione posta in cima ad un crinale nei pressi del cimitero comunale al di fuori del centro cittadino.

Al fine di mitigare gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente, in fase di progettazione della stazione radio base sono stati adottati i seguenti accorgimenti:

- adozione di sistemi di ancoraggio delle antenne di dimensioni contenute;
- esclusione dell'utilizzo di sbracci, pennoni e ballatoi per minimizzare l'impatto;
- posizionamento dell'impianto in arretramento al filo stradale di accesso al cimitero;
- utilizzo di antenne di dimensioni molto ridotte.

Le presenze più significative sotto il profilo paesaggistico sono l'insieme degli edifici che costituiscono il complesso del cimitero, alcune cisterne per l'approvvigionamento idrico, delle infrastrutture e delle reti tecnologiche per le SRB esistenti ed altre infrastrutture per la viabilità pubblica.

b) Natura transfrontaliera dell'impatto

L'intervento non ha natura transfrontaliera, interessa esclusivamente una porzione limitata del Comune.

c) Ordine di grandezza e complessità dell'impatto

L'ordine di grandezza dell'impatto risulta non importante, l'impianto risulta non complesso.

d) Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto

Per quello che riguarda la possibilità di reversibilità dell'intervento, si precisa quanto segue:

- La struttura di sostegno delle antenne è un palo metallico costituito da elementi metallici che possono essere montati e smontati con facilità con l'ausilio di un braccio meccanico essendo gli elementi impilabili l'uno sull'altro. Il palo è fissato a terra tramite una flangia vincolata con dadi ai tirafondi annegati nella platea di fondazione in c.a., la quale può essere demolita in ogni momento.
- Le antenne sono fissate al palo e pertanto facilmente e rapidamente smontabili, mentre gli apparati (outdoor) sono semplici armadi fissati a terra su un basamento in calcestruzzo e quindi anch'essi facilmente asportabili.
- Tutti gli allacci agli impianti con le relative quinte contatori e strutture di sostegno dei cavi sono altrettanto asportabili, così come degli apparati in genere.

Tutte le strutture descritte sono asportabili; si precisa inoltre, che nel contratto con la proprietà dove sorgerà il sito, la stessa H3G S.p.A. si impegna a ripristinare lo stato attuale dei luoghi nel caso di dismissione degli apparati.

Considerato che l'impatto dominante è quello elettromagnetico, si specifica che gli aspetti di durata e frequenza dell'impatto sono stati presi in esame nella relazione di valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici trasmessa all'Ente competente.



4. CONCLUSIONI

Le condizioni e gli accorgimenti da porre in essere per l'intervento sono soddisfatte e l'impianto non crea danni al paesaggio proprio per le caratteristiche intrinseche del progetto: non si prevede l'utilizzo di risorse naturali, non si prevede la produzione di rifiuti, né di sostanze o tecnologie che possono arrecare rischi, non è prevista la modifica della morfologia del terreno, o dei tracciati stradali esistenti.

Non vi sono, al momento disponibili, soluzioni tecnologiche alternative, che realizzino un minore impatto rispetto alla stazione in previsione. Le scelte tecnologiche del progetto e le dimensioni contenute sono il minimo necessario che si possa realizzare per questa la stazione radio base, impianto di interesse di pubblica utilità, già progettata per ospitare anche eventuali altri gestori.

La sottoscritta, sulla base delle analisi e delle argomentazioni precedentemente esposte

ATTESTA

di aver fornito i dati necessari per individuare, analizzare e valutare la natura, le finalità e la conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica (lettera b art. 6) e di aver fornito le informazioni e i dati base ai quali sono stati individuati e valutati gli effetti che il progetto può avere sull'ambiente con le misure che si intendono attuare per minimizzarli (lettera c art. 6).

Badia Polesine, lì

Il Tecnico
Architetto Daniela Mascellani



Regione MARCHE - Provincia di PESARO e URBINO

Comune di Sant'Angelo in Lizzola

stazione H3G: 1099 – SANT'ANGELO IN LIZZOLA

**IMPIANTO TECNOLOGICO A SERVIZIO DELLA RETE DI TELEFONIA
CELLULARE UMTS DI**

H3G



**c/o Parcheggio cimitero comunale
Sant'Angelo in Lizzola (PU)**

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE - V.I.A.

Ai sensi della L.R. 14 Aprile 2004 n. 7 e D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii

2. ALLEGATI:

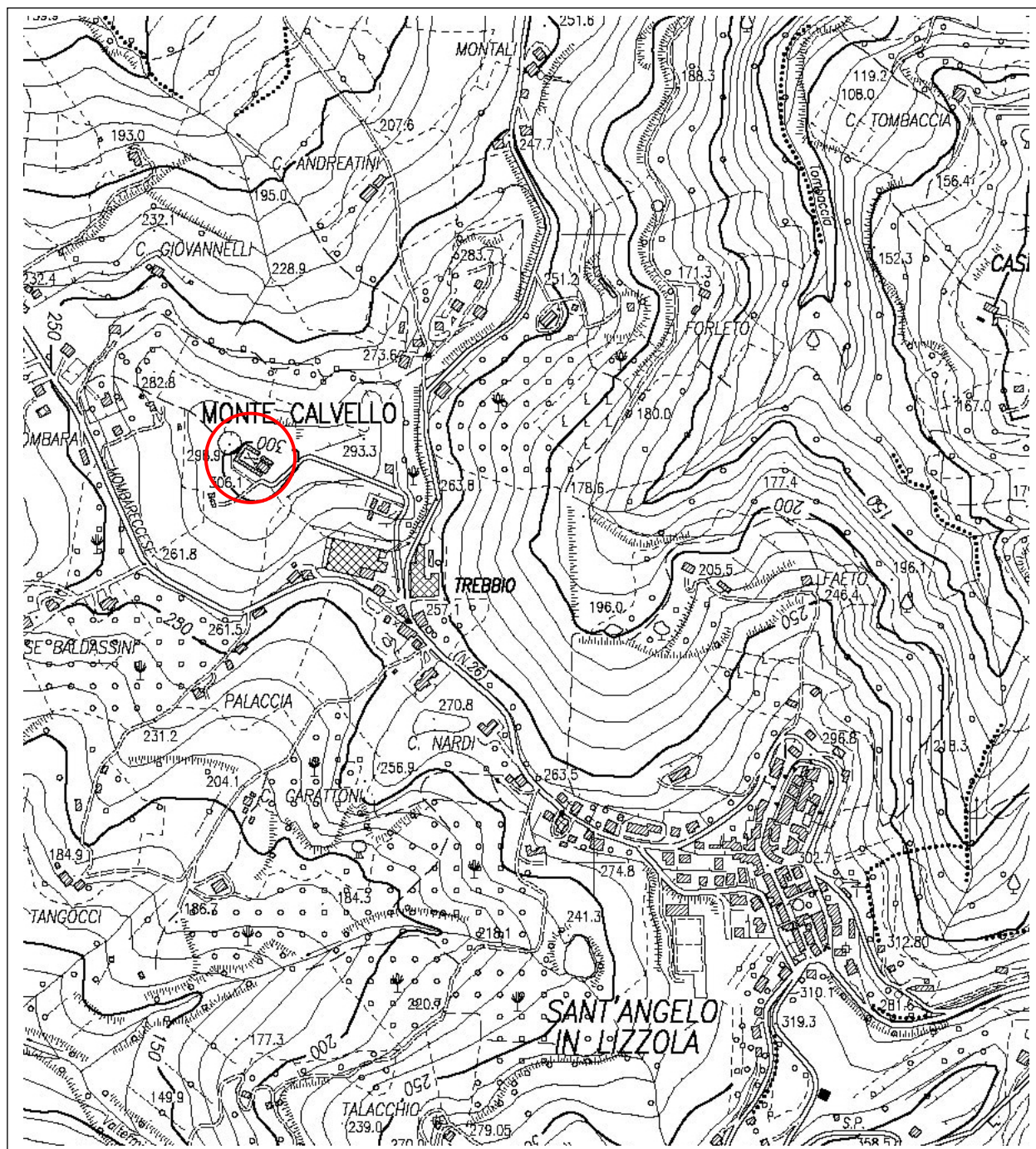
- **ESTRATTO C.T.R.**
- **ESTRATTO P.R.G.**
- **ESTRATTO CATASTALE**
- **FOTO AEREA**
- **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E FOTOINSERIMENTO**

Il richiedente:
H3G S.p.A.

Il progettista:
Arch. Mascellani Daniela

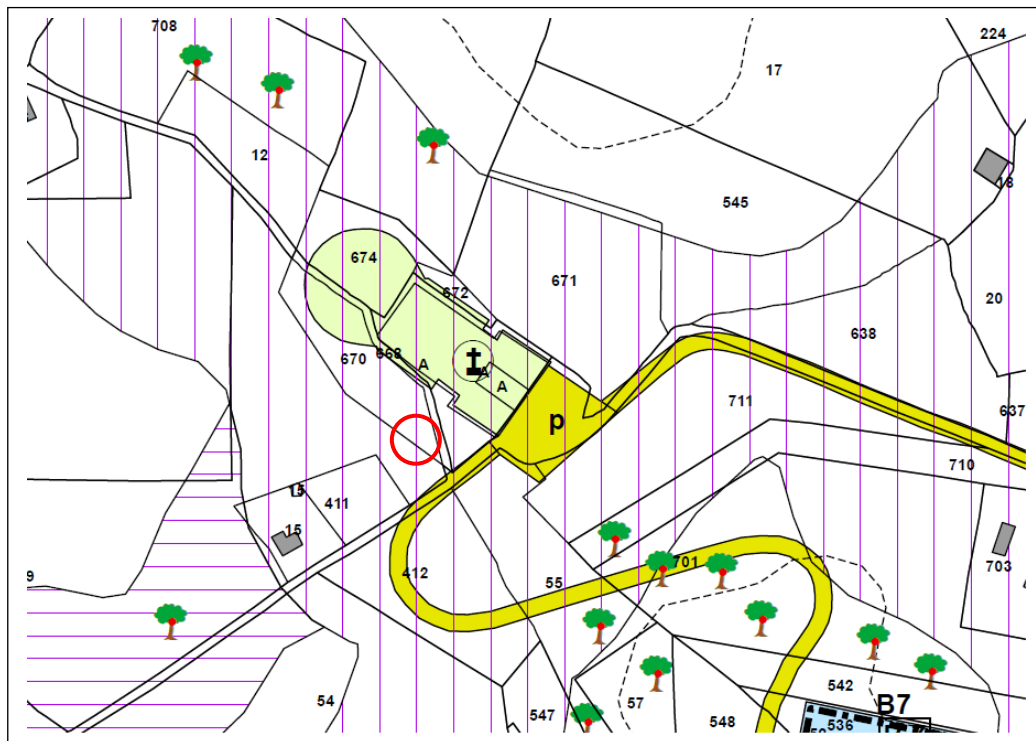


ESTRATTO C.T.R.





ESTRATTO P.R.G.



ESTRATTO CATASTALE





FOTO AEREE



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1- area di intervento



Foto 2 – area del parcheggio



Foto 3 – vista impianto esistente dal cimitero



Foto 4 – vista impianto esistente dal cimitero



FOTO 2 - STATO di FATTO



FOTO 2 con foto INSERIMENTO

